

Il Bilancio di previsione 2017 – 2019: le premesse

- Per evitare il previsto aumento dell'addizionale scritto nel preventivo 2016 – 2018 è stato necessario utilizzare risorse straordinarie in entrata, ma soprattutto operare **delle riduzioni di spesa**.

Le entrate straordinarie

- Le risorse straordinarie utilizzate per raggiungere gli equilibri di bilancio di parte corrente ammontano ad **€ 4.990.000** e comprendono:
 - 540.000 € da **recupero evasione** dei tributi locali;
 - 3.050.000 € da **sanzioni per violazioni al codice della strada**, di cui 1.950.000 € per versamenti spontanei ed 1.100.000 da ruoli;
 - 700.000 € da **dividendi** società partecipate;
 - 700.000 € da **proventi dei permessi di costruzione** (100% dell'introito previsto), applicati alla spesa corrente (deroga concessa dalla legge di bilancio 2016 per gli anni 2016 e 2017 esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde e degli immobili), determinando un'equivalente riduzione degli investimenti.

Le spese correnti

- La spesa corrente del pluriennale era pari a circa € 52,6 milioni.
- La spesa corrente prevista nel 2017 è pari a circa € **51,4 milioni**.
- Rispetto alle minori spese, ogni Assessorato ha effettuato una ricognizione delle voci di spesa per individuare quelle da ridurre.
- Le scelte, in alcuni casi obbligate, hanno riguardato soprattutto spese non indispensabili e non già impegnate con contratti (in particolare contributi a terzi e spese di consumo degli uffici).
- In occasione delle Commissioni specifiche già programmate saranno illustrati i diversi programmi di spesa.
- Tra le riduzioni, si ricorda l'operazione di estinzione anticipata dei mutui che ha portato ad un beneficio di circa € **350.000**.

Altre voci di spesa

- Il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)**, ammonta per l'anno 2017 ad oltre **1,7 milioni**, tuttavia è stato stanziato un importo pari al 70% dell'importo (**1.200.000**) come concesso dalle legge.
- La percentuale minima di stanziamento aumenta nel 2018 al 85% per arrivare a regime 100% nel 2019.
- Il fondo di riserva 2017 ammonta a poco più di **200.000 €**. La Giunta Comunale potrà utilizzare tale fondo nel caso in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le previsioni di spesa corrente si rivelino insufficienti.

La suddivisione della spesa corrente

Missione	Previsione	Percentuale
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.370.043	18,22%
Missione 2 – Giustizia	0	-
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	2.888.643	5,62%
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	3.292.081	6,40%
Missione 5 – Tutela beni e attività culturali	2.492.779	4,85%
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	456.824	0,89%
Missione 7 – Turismo	231.340	0,45%
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	360.453	0,70%
Missione 9 – Sviluppo e tutela del territorio e ambiente	8.069.528	15,69%
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2.940.637	5,72%
Missione 11 – Soccorso civile	119.068	0,23%
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.239.770	33,52%
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	987.251	1,92%
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	1.604.465	3,12%
Missione 50 – Debito pubblico	1.374.135	2,67%

Gli investimenti

- Il totale previsto per la spesa d'investimento ammonta ad oltre **12,5 milioni, di cui 3,8 finanziati tramite il Fondo Pluriennale Vincolato** (ossia spese impegnate nel 2016, finanziate nel medesimo anno o precedenti, ma la cui esecuzione è prevista nel 2017).
- La parte rimanente è finanziata, per la maggior parte da entrate in conto capitale (alienazione e trasferimenti) e per una piccola parte dai proventi delle sanzioni al Codice della Strada, come imposto dalla norma (apposita deliberazione di Giunta: n. 209/2016).
- Per il dettaglio si rinvia alla deliberazione di Giunta n. 217/2016 che ha **aggiornato il piano delle opere pubbliche**.
- In corso d'anno necessario verificare possibilità di utilizzo spazi aggiuntivi (con priorità all'edilizia scolastica e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico).

La suddivisione della spesa d'investimento

Missione	Previsione	Percentuale
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	598.306	4,77%
Missione 2 – Giustizia	9.950.000	79,27%
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	222.000	1,77%
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	20.000	0,16%
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	25.000	0,20%
Missione 9 – Sviluppo e tutela del territorio e ambiente	547.300	4,36%
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.112.000	8,85%
Missione 11 – Soccorso civile	60.000	0,48%
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.000	0,14%

L'indebitamento

- Per il 2017, **non è prevista l'accensione di forme di indebitamento**, l'indice di indebitamento del Comune si attesterà al **2,44%** rispetto ad un limite massimo del 10%.

Il Pareggio di Bilancio

- Nel 2017 permane il vincolo di finanza pubblica chiamato “**pareggio di bilancio**”.
- L’obbligo richiede di conseguire un **saldo non negativo** (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli).
- Al bilancio deve essere allegato un prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo.
- A legislazione vigente per gli anni 2017, 2018 e 2019, il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata ed in uscita, non è considerato rilevante, ma la legge rinvia a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio dello Stato (attualmente è in discussione il 100%).
- Se ciò dovesse essere confermato, per il 2017 si potrebbe considerare **rilevante l’attuale FPV in entrata**, pari a quasi **3,9 milioni**, che porterebbe ad un miglioramento dell’attuale saldo ed aprirebbe alla **possibilità di maggiori spese finanziate da avanzo o da indebitamento**.

La cassa

- Come di consueto il Comune di Lecco non prevede la necessità di anticipazioni di cassa e/o tensioni di liquidità.
- La cassa al 27.11.2016 ammontava a **34,7 milioni**.

L'entrata

- Le previsioni di entrata corrente sono così suddivise:
 - Oltre 33 milioni di entrate tributarie (62%);
 - Oltre 11 milioni di trasferimenti correnti (21%, importo rilevante corrispondente alla Gestione Associata, vengono meno però i trasferimenti regionali per il TPL);
 - Oltre 9 milioni di entrate extratributarie (17%).

Gli equilibri 2018 e 2019

- Per gli anni 2018 e 2019, sul fronte degli equilibri di parte corrente, vi sono due elementi rilevanti:
 - Il primo è che non è prevista la possibilità di applicare i proventi dei permessi di costruzione alla spesa corrente;
 - Il secondo è che si assiste all'incremento del FCDE, per circa 250.000 € nel 2018 e altri 250.000 € nel 2019.